

**COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO**  
Provincia di Pesaro e Urbino

**Piano Finanziario relativo  
al servizio di gestione dei rifiuti urbani**

**ANNO 2018**

## **INDICE**

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO .....	3
2. MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO .....	3
3. REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA TARI .....	3
4. PIANO FINANZIARIO .....	3
5. DETERMINAZIONE DELLA TARI.....	8
6. CONFRONTO PTF ANNO 2017-2018 .....	13
7. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI AL CENTRO DI RACCOLTA .....	14
8. RATEIZZAZIONE DELLE BOLLETTE.	

## **1. PREMESSA E INQUADRAMENTO NORMATIVO**

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n.147 e s.m.i., ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della IUC (Imposta Unica Comunale) utilizzata per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il tributo deve coprire il 100% del costo del servizio.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicato sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Il presente documento si prefigge di indicare le linee guida per l'elaborazione del Piano Tecnico Finanziario della TARI del Comune di Serra Sant'Abbondio.

## **2. MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO**

Il Comune di SERRA SANT'ABBONDIO, per la gestione dei servizi di igiene ambientale, si affida a Marche Multiservizi, una multiutility che opera nei servizi di pubblica utilità, in particolare nella gestione di:

- ciclo idrico integrato
- servizi di igiene ambientale
- distribuzione del gas metano

Di seguito sono elencate le diverse fasi/ attività del ciclo dei RU, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di SERRA SANT'ABBONDIO.

PIANO INVESTIMENTI - Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n°1.

## **3. REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA TARI**

Il regolamento reca i criteri e le condizioni per la determinazione e l'applicazione della TARI, nel rispetto delle norme previste dalla normativa nazionale.

In particolare riporta la definizione dei soggetti passivi di tale entrata e dell'obbligazione, i casi di esclusione dell'applicazione, le riduzioni, la determinazione delle classi di attività per le utenze non domestiche, nonché le modalità di accertamento e di riscossione.

## **4. IL PIANO FINANZIARIO**

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale si definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Scopo principale del piano finanziario è la corretta imputazione e classificazione dei costi delle attività oggetto del contratto di servizio, finalizzata alla determinazione della TARI.

Di seguito si riassumono i principali servizi attivi svolti dall'Azienda nel Comune di Serra Sant'Abbondio previsti dal contratto di servizio e s.m.i.

<b>Riepilogo servizi svolti</b>	<b>Destinazione e trattamento finale</b>
<p><b>Raccolta rifiuti differenziati</b>                      Effettuata mediante un sistema efficiente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta di prossimità, finalizzato al recupero dei principali materiali riutilizzabili e riciclabili (carta e cartone, plastica, vetro, frazione organica e imballaggi metallici). Per la gestione dell'organico ai cittadini viene consegnato un apposito bidone di colore marrone e sacchetti biodegradabili per un fabbisogno stimato annuale</li> <li>- servizi a domicilio finalizzati a raccogliere rifiuti ingombranti (RAEE, ferro, legno, ingombranti non recuperabili) e scarti vegetali da destinare a recupero. Per quanto concerne scarti vegetali di piccola entità è stato attivato il servizio cosiddetto Verde Oro (ritiro gratuito a domicilio di sfalci d'erba, foglie, piccole potature secondo modalità e orari prestabiliti e indicati in apposito calendario distribuito ai cittadini)</li> <li>- raccolta a domicilio per le utenze commerciali per imballaggi in cartone, carta, plastica, vetro, imballaggi in legno, imballaggi metallici, frazione organica</li> <li>- altri servizi di raccolta differenziata (contenitori indumenti usati, servizi di ritiro pile e batterie, medicinali scaduti, toner e cartucce di stampa esaurite presso utenze commerciali)</li> <li>- Centro di raccolta differenziata ubicato a Frontone in via Dell'Industria 18/A, ove le utenze domestiche e non domestiche possono conferire oltre venti tipologie di rifiuti urbani e assimil. (allegato 1)</li> <li>- servizio Olioro: servizio di raccolta differenziata dell'olio alimentare usato di origine domestica.</li> </ul> <p>Attività finalizzate a massimizzare il recupero di materia da rifiuto e ridurre la quantità di residui indifferenziati da destinare allo smaltimento in discarica.</p>	<p>Trasporto e avvio a impianti di recupero autorizzati e piattaforme CONAI</p>
<p><b>Raccolta rifiuti indifferenziati</b>                      A partire dal 4 aprile 2017 la raccolta rifiuti indifferenziati viene effettuata mediante un sistema di raccolta porta a porta.</p>	<p>Trasporto e avvio a pretrattamento e smaltimento presso l'impianto di discarica di Cà Lucio</p>
<p><b>Spazzamento manuale e meccanizzato</b>                      Pulizia strade e piazze con particolare intensità di intervento nel Centro Storico</p>	<p>Trasporto e avvio a smaltimento presso l'impianto di discarica di Cà Lucio</p>
<p>Rimozione scarichi abusivi</p>	<p>Avvio a</p>

Rimozione su richiesta di rifiuti pericolosi abbandonati

recupero/smaltimento  
in base rifiuti raccolti**Ispettori Ambientali**

È programmato sul territorio del Comune di Serra Sant'Abbondio un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

Segue il riepilogo dell'andamento della produzione di rifiuti relativi all'anno 2014 2015 e 2016 e i dati della raccolta differenziata anno 2016

**Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata**Andamento della produzione di rifiuti differenziati

Tipologia di materiale	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Carta	43.085,0	45.448,0	40.239,0
Cartone	-	-	1.729,0
Plastica	26.083,0	25.387,0	25.661,0
Vetro	29.425,0	29.293,0	34.639,0
Legno	8.094,0	15.495,0	6.327,0
Organico e org. non pericoloso	32.740,0	41.917,0	43.512,0
Farmaci	-	-	-
Pile	-	-	17,0
Accumulatori al piombo - Batterie	58,0	33,0	62,0
Ferro	248,0-	488,0	-
Acciaio	-	568,0	800,0
Alluminio	-	-	0
Frigoriferi	1.535,0	1.265,0	1.015,0
Oli vegetali	180,0	600,0	673,6
Oli minerali	12,00	10,0	10,0
Vernici / solventi/ ecc.			
Indumenti	3.030,0	4.040,0	2.540,0
Pneumatici fuori uso	1.408,0	1.620,0	1.352,0
Inerti da demolizione	-	-	-
Amianto, cartongesso	-	-	-
Consumabili da ufficio	-	-	-
Tubi fluorescenti - neon	7,0	9,0	51,0
Verde	51.076,0	29.165,0	33.400,0
Detergenti, acidi, altro (toner+ingombranti)	-	-	-
RA.EE non pericolosi	183,0	456,0	482,0

RA.EE pericolosi	1.693,0	1.956,0	1.681,0
<b>Totale</b>	<b>198.857,0</b>	<b>197.750,0</b>	<b>199.041,6</b>

**Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata**

Dati Raccolta Differenziata anno 2016

Tipologia di materiale	RD per materiale anno 2016 (Kg)	% RD per materiale (anno 2016)	Stima Produzione RD kg/abitante (anno 2017)
Carta	40.239,0	8,30%	46,87
Cartone	1.729,0	0,36%	0,00
Plastica	25.661,0	5,29%	38,18
Vetro	34.639,0	7,15%	40,04
Legno	6.327,0	1,31%	8,39
Organico e org. non pericoloso	43.512,0	8,98%	96,66
Farmaci			0,03%
Pile	17,0	0,004%	0,00
Accumulatori al piombo - Batterie	62,0	0,01%	0,02
Ferro e acciaio	-	0,00%	0,00
Acciaio METALLI	800,0 0	0,17%	1,03
Alluminio	0	0,00%	0,34
Frigoriferi	1.015,0	0,21%	2,73
Oli vegetali	673,6	0,14%	0,30
Oli minerali	10,0	0,002%	0,00
Vernici / solventi/ ecc.	-	0,00%	0,05
Indumenti	2.540,0	0,52%	3,40
Pneumatici fuori uso	1.352,0	0,28%	1,31
Inerti da demolizione	-	- 0,00%	0,00
Amianto, cartongesso	-	- 0,00%	0,00
Consumabili da ufficio	-	- 0,00%	0,00
Tubi fluorescenti - neon	51,0	0,01%	0,01
Verde	33.400,0	6,89%	22,96
Detergenti, acidi, altro (toner + ingombranti)	4.851,0	1,00%	0,02
RAEE non pericolosi	482,0	0,10%	0,39
RAEE pericolosi	1.681,0	0,35%	1,81
<b>Totale</b>	<b>199.041,6</b>	<b>41,06%</b>	<b>264,53</b>

La quantificazione delle risorse finanziarie necessarie a coprire le varie componenti di costo e gli investimenti programmati è prevista dall'art. 8, comma 2.d del D.P.R. 158/99 e seguono l'articolazione delle "linee guida per la redazione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe" rese disponibili dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e sono evidenziate nella tabella seguente.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>			
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 14.518,60
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 27.307,49
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 22.366,12
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.968,18
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 48.558,75
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 15.345,11
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 4.215,82	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 35.431,33	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 9.615,83	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 10.119,64	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	RIDUZIONI € 3.564,39	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	PROVENTI CONAI € -11.756,95	RIDUZ/CONF € 7.916,39	
	RECUPERO TOSAP € -4.447,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 188.723,70	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 83.433,79
			<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$

## 5. DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;

è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;

è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

La TARI è articolata in una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione.

Costi fissi	Costi variabili
1. costi di spazzamento e di lavaggio delle strade ed aree pubbliche (CSL)	• costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT)
2. costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	• costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
3. costi generali di gestione (CGG), tra cui almeno la metà del costo del personale;	• costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
4. costi diversi (CCD)	• costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR)
5. altri costi (AC)	
6. costi d'uso del capitale (CK)	

La parte fissa della TARI dovrà coprire i seguenti costi:

costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)

Si riferisce al costo dei servizi per la pulizia di strade ed aree pubbliche, nonché i servizi di svuotamento cestini stradali.

costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, contenzioso (CARC)

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, comprese le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva.

Comprende altresì il relativo costo del personale amministrativo (ufficio clienti ed amministrazione).

costi generale di gestione (CGG), tra cui il costo del personale

Comprende la quota parte del costo del personale diretto ed indiretto del servizio ambientale non imputabile ai costi operativi di gestione e il costo del personale addetto alla redazione del piano finanziario e definizione delle tariffe.

costi comuni diversi (CCD)

Costi di struttura non ricompresi nelle altre voci.

altri costi (AC) altri costi non compresi nelle altre voci.

costi d'uso del capitale (CK)



Sono tutti quei costi riferiti ad accantonamenti e ammortamenti determinati in base a norme fiscali, di beni strumentali per l'esercizio dell'impresa.

La parte variabile della TARI dovrà invece coprire i seguenti costi:

costi raccolta e trasporto RU (CRT)

Sono ricompresi i costi di raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato.

costi trattamento e smaltimento RU (CTS)

Si riferisce al costo complessivo del pretrattamento e dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, assumendo come elemento di calcolo il flusso dei rifiuti dell'anno 2016 (vedi tabella di riepilogo delle raccolte anno 2016 di cui sopra).

Le tariffe di smaltimento sono quelle applicate dall'impianto di Cà Lucio, comprensive degli adeguamenti per la vagliatura e biostabilizzazione del rifiuto indifferenziato.

costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)

Sono ricompresi i costi di raccolta e trasporto rifiuto differenziato.

costi di trattamento e riciclo (CTR)

Sono relativi ai costi di trattamento del rifiuto differenziato.

## PARAMETRI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI

% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 164.265,11	% costi fissi utenze domestiche	87,04%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 87,04\%$	€ 72.620,77
		% costi variabili utenze domestiche	87,04%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 87,04\%$	€ 91.644,34
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 24.458,59	% costi fissi utenze non domestiche	12,96%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 12,96\%$	€ 10.813,02
		% costi variabili utenze non domestiche	12,96%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 12,96\%$	€ 13.645,57

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali per utenze domestiche	€ 164.283,98	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	€ 72.629,11
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	€ 91.654,87

Costi totali per utenze NON domestiche	€ 24.439,72	12,95%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	€ 10.804,68
		12,95%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	€ 13.635,04

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 70 m <sup>2</sup>	1 componente
Per superfici comprese tra 70,1 e 120 m <sup>2</sup>	2 componenti
Per superfici comprese tra 120,1 e 150 m <sup>2</sup>	3 componenti
Per superfici comprese tra 150,1 e 200 m <sup>2</sup>	4 componenti
Per superfici comprese tra 200,1 e 250 m <sup>2</sup>	5 componenti
Per superfici superiori a 250,1	6 componenti

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	22.922,18	<b>0,86</b>	213,79	<b>1,00</b>	<b>0,643112</b>	<b>70,140089</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	34.098,39	<b>0,94</b>	275,26	<b>1,80</b>	<b>0,702936</b>	<b>126,252161</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	18.243,23	<b>1,02</b>	131,95	<b>1,95</b>	<b>0,762761</b>	<b>136,773175</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	5.143,96	<b>1,10</b>	29,86	<b>2,60</b>	<b>0,822585</b>	<b>182,364233</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.372,84	<b>1,17</b>	17,36	<b>2,90</b>	<b>0,874931</b>	<b>203,406260</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.418,40	<b>1,23</b>	13,22	<b>3,40</b>	<b>0,919800</b>	<b>238,476305</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 60%	62,24	<b>0,34</b>	1,06	<b>0,40</b>	<b>0,257244</b>	<b>28,056035</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 60%	102,09	<b>0,37</b>	1,00	<b>0,72</b>	<b>0,281174</b>	<b>50,500864</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 60%	278,67	<b>0,40</b>	1,94	<b>0,78</b>	<b>0,305104</b>	<b>54,709270</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione 60%-4 COMP. RESID.	140,00	<b>0,38</b>	1,00	<b>0,91</b>	<b>0,287904</b>	<b>63,827481</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 100%	571,00	<b>0,86</b>	12,00	<b>1,00</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 100%	1.974,00	<b>0,94</b>	20,00	<b>1,80</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 100%	533,00	<b>1,02</b>	4,00	<b>1,95</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione 100%	254,00	<b>1,10</b>	2,00	<b>2,60</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Riduzione 100%	206,00	<b>1,17</b>	1,00	<b>2,90</b>	<b>0,000000</b>	<b>0,000000</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-4 COMP. RESID.	6.966,80	<b>1,04</b>	45,00	<b>2,47</b>	<b>0,781456</b>	<b>173,246021</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-5 COMP. RESIDENTI	2.044,60	<b>1,05</b>	14,78	<b>2,61</b>	<b>0,787438</b>	<b>183,065634</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-6 COMP.RESIDENTI	830,60	<b>1,04</b>	4,78	<b>2,89</b>	<b>0,781830</b>	<b>202,704859</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.220,00	0,61	5,65	1,256664	1,595924
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	322,00	0,52	4,80	1,071254	1,355829
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	358,00	0,45	4,07	0,927047	1,149630
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,59	14,67	3,275567	4,143754
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	525,00	1,47	13,55	3,028355	3,827395
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	198,00	0,86	7,89	1,771690	2,228645
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,00	1,22	11,26	2,513328	3,180550
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	331,00	1,44	13,21	2,966551	3,731357
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	110,00	1,12	10,32	2,307318	2,915034
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAMI,IDRA	0,00	0,99	9,10	2,039504	2,570427
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,00	0,88	8,10	1,812891	2,287962
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	0,00	3,25	29,93	6,695342	8,454162
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	0,00	2,45	22,55	5,047257	6,369575
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,00	1,92	17,64	3,955402	4,982675
2 .30	DISCOTECH,NIGHT CLUB	400,00	1,29	11,82	2,657536	3,338731
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Riduzione 30%	95,00	1,11	10,26	2,292897	2,900628
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- Riduzione 30%	432,00	0,85	7,88	1,759330	2,226385
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAMI,IDRA-Riduzione 30%	14,00	0,69	6,37	1,427653	1,799299
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Riduzione 30%	776,00	0,61	5,67	1,269024	1,601574
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB- Riduzione 60%	130,00	1,30	11,97	2,678137	3,381665
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-Riduzione 60%	590,00	0,98	9,02	2,018903	2,547830
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Riduzione 60%	532,00	0,76	7,05	1,582161	1,993070
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Riduzione 100%	3.283,00	0,52	4,80	0,000000	0,000000
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Riduzione 100%	144,00	0,45	4,07	0,000000	0,000000
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Riduzione 100%	166,00	1,47	13,55	0,000000	0,000000

## 6. CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	97	29.425,88	0,00	29.425,88	1.471,29	29.782,70	356,82	2,69%	1.489,14	17,85
1.2-Usò domestico-Due componenti	119	58.814,79	0,00	58.814,79	2.940,74	58.799,41	-15,38	-0,21%	2.939,97	-0,77
1.3-Usò domestico-Tre componenti	133	31.851,14	0,00	31.851,14	1.592,56	32.153,54	302,40	0,86%	1.607,68	15,12
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	153	23.218,17	0,00	23.218,17	1.160,91	23.020,32	-197,85	0,45%	1.151,02	-9,89
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	177	11.674,93	0,00	11.674,93	583,75	11.672,81	-2,12	1,68%	583,64	-0,11
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	291	8.653,91	0,00	8.653,91	432,70	8.835,09	181,18	5,25%	441,75	9,05
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	610	3.498,46	0,00	3.498,46	174,92	3.480,15	-18,31	-0,52%	174,01	-0,91
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	450	785,37	0,00	785,37	39,27	781,52	-3,85	-0,48%	39,08	-0,19
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	167	745,51	0,00	745,51	37,28	743,46	-2,05	-0,27%	37,17	-0,11
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	95	495,78	0,00	495,78	24,79	493,39	-2,39	-0,48%	24,67	-0,12
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	98	3.740,38	0,00	3.740,38	187,02	3.599,26	-141,12	-0,47%	179,96	-7,06
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	99	0,00	0,00	0,00	0,00	792,08	792,08	0,00%	39,60	39,60
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	216	1.730,25	0,00	1.730,25	86,51	1.721,83	-8,42	-0,48%	86,09	-0,42
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	110	2.226,44	0,00	2.226,44	111,32	2.216,99	-9,45	-0,42%	110,85	-0,47
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	36	431,16	0,00	431,16	21,56	574,46	143,30	-0,46%	28,72	7,16
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idra	14	51,42	0,00	51,42	2,57	45,17	-6,25	-12,15%	2,26	-0,31
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	194	2.237,83	0,00	2.237,83	111,89	2.227,59	-10,24	-0,45%	111,38	-0,51
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	65	791,45	0,00	791,45	39,57	787,77	-3,68	-0,46%	39,39	-0,18
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	147	2.706,78	0,00	2.706,78	135,34	2.694,37	-12,41	-0,45%	134,72	-0,62
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	133	1.910,41	0,00	1.910,41	95,52	1.902,03	-8,38	-0,43%	95,10	-0,42
2.30-Usò non domestico-Discoteche, night club	400	2.408,41	0,00	2.408,41	120,42	2.398,50	-9,91	-0,41%	119,93	-0,49
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	2.190,94	0,00	2.190,94	109,55	0,00	-2.190,94	0,00%	0,00	-109,55
<b>TOTALI</b>	<b>0</b>	<b>189.589,41</b>	<b>0,00</b>	<b>189.589,41</b>	<b>9.479,48</b>	<b>188.722,44</b>	<b>-866,97</b>	<b>0,00%</b>	<b>9.436,13</b>	<b>-43,35</b>

## **7. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI AL CENTRO DI RACCOLTA**

Il Comune di Serra Sant'Abbondio incentiva il conferimento di alcune tipologie di rifiuti al centro di raccolta ai fini del riciclo/riuso.

A tale scopo ai sensi dell'art.82 del Regolamento IUC sezione Tari, si stabiliscono le seguenti riduzioni, da applicare nel limite massimo della parte variabile della tariffa, per ogni kg di materiale conferito:

CARTA/CARTONE	€ 0.05	al kg.
ALLUMINIO	€ 0.05	al kg.
PLASTICA	€ 0.05	al kg.
VETRO	€ 0.05	al kg.

## **8. RATEIZZAZIONE DELLE BOLLETTE.**

Il pagamento delle bollette avverrà in 4 rate nei mesi di luglio, settembre, novembre e gennaio.